

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 12036 del 04/09/2014

Proposta: DPG/2014/12558 del 03/09/2014

Struttura proponente: SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: L.R. 1/2005 - ART. 10 - COD. LAV. L114053.001 - INTERVENTI DI MESSA IN OPERA E AVVIO DEL MONITORAGGIO DI FASE 2 NELLA ZONA DEL CROLLO DELLA RUPE DI SAN LEO (RN). PRIMO STRALCIO. EUR 220.000. CUP: E24H14000210002 CIG: 590529211F. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

Firmatario: MAURO VANNONI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: RIMINI data: 04/09/2014

SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA IL RESPONSABILE

Visti:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n. 3";
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200 "Ridefinizione dell'assetto delle competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori e opere pubbliche di pertinenza della Direzione. Prime indicazioni operative in merito alle procedure per l'attuazione della L.R. 22/2000";
- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 388 del 26 marzo 2007 "Direttiva in ordine agli interventi indifferibili ed urgenti di protezione civile ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2005";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 561 del 2 maggio 2007 "Direttiva integrativa in applicazione dell'art. 10 - interventi urgenti di protezione civile - della L.R. 1/2005 riguardanti le direzioni generali regionali";
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Premesso che:

- in data 21.03.2014 è stato emanato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 40 "Dichiarazione dello stato di crisi regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 1/2005 nel territorio del comune di San Leo (RN) interessato da un grave movimento franoso. Costituzione di un Comitato Istituzionale e di un Centro di Coordinamento Operativo",
- in data 22.04.2014, presso la Prefettura di Rimini, si è riunito il Comitato Istituzionale di cui sopra e, sulla base delle risultanze dell'attività di studio e monitoraggio coordinate dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna - sede di Rimini, è stato richiesto il finanziamento di € 250.000,00 per la messa in opera e l'avvio del monitoraggio di fase 2 e ulteriori approfondimenti conoscitivi della zona del crollo;
- con nota PC/2014/5965 del 08.05.2014 il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile ha comunicato il parere favorevole dell'Agenzia di Protezione Civile all'attivazione delle procedure per la concessione del finanziamento, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2005;
- con nota prot. n. PG/2014/202921 del 12/05/2014, l'Assessore alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile ha autorizzato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.1/2005 l'esecuzione dei lavori "L.R. 1/2005 Art. 10 - L114053 - Interventi di messa in opera e avvio del monitoraggio di fase 2 nella zona del crollo della Rupe di San Leo (RN)" fino ad un importo stimato di € 250.000 compresa IVA facendo gravare la spesa sul capitolo U47114 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014;

Considerato che:

- il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna ha ritenuto necessario scomporre l'intervento "L.R. 1/2005 Art. 10 - L114053 - Interventi di messa in opera e avvio del monitoraggio di fase 2 nella zona del crollo della Rupe di San Leo (RN)" nei seguenti due lotti funzionale:
 2. "L.R. 1/2005 Art. 10 - L114053.001 - Interventi di messa in opera e avvio del monitoraggio di fase 2 nella zona del crollo della Rupe di San Leo (RN)" per € 220.000,00
 2. "L.R. 1/2005 Art. 10 - L114053.002 - Interventi di messa

in opera e avvio del monitoraggio di fase 2 nella zona del crollo della Rupe di San Leo (RN)" per € 30.000,00

- con nota PG.2014.308375 del 02.09.2014 è stato comunicato al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica e all'Agenzia di Protezione Civile la scomposizione dell'intervento in oggetto nei due lotti funzionali sopra descritti;
- ai sensi della determinazione n. 6200/2000 del Direttore all'Ambiente il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, quale soggetto attuatore, è competente all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e della predetta determinazione n. 6200/2000, è stato individuato, quale responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

Visto il progetto esecutivo "L.R. 1/2005 Art. 10 - L114053.001 - Interventi di messa in opera e avvio del monitoraggio di fase 2 nella zona del crollo della Rupe di San Leo (RN)" per € 220.000,00, conservato agli atti, redatto dai tecnici Ing. Sammarini Sanzio, Geol. Lucente Claudio Corrado e Geom. Campanile Gessica incaricati con determinazione 02/09/2014 n. 11910, che presenta il seguente quadro economico:

A) Lavori in appalto di cui:		€ 199.730,60
A1) Lavori a base d'asta	€ 198.730,60	
A2) Oneri per la sicurezza	€ <u>1.000,00</u>	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione di cui:		€ <u>20.269,40</u>
B1) Somma per la copertura assicurativa del progettista e del verificatore	€ 294,60	
B3) Arrotondamento	€ 1,74	
B4) IVA sui lavori al 10%	€ 19.973,06	
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 220.000,00

Dato atto che:

- il "Codice Unico di Progetto di investimento pubblico" CUP assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento in oggetto è E24H14000210002;

- il Codice Identificativo di Gara C.I.G. attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'intervento in oggetto è 590529211F;
- il progetto è redatto in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 1994 n. 3939;
- il sottoscritto responsabile del procedimento e della sicurezza ritiene che non sussistono in fase di progettazione i presupposti per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento poiché il cantiere non è assoggettato agli obblighi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- il progetto esecutivo dei servizi in oggetto è composto dai seguenti elaborati:
 - relazione tecnica illustrativa e quadro economico;
 - relazione geologica - geomeccanica;
 - relazione "scenari di rischio";
 - capitolato speciale d'appalto;
 - elenco prezzi unitari;
 - computo metrico estimativo;
 - documentazione fotografica;
 - ubicazione strumentazione di monitoraggio di fase 2;
 - schema di contratto d'appalto;
- l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo U47114 del bilancio regionale per l'esercizio 2013;
- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Leo (RN) con nota assunta al prot. 01/09/2014 n. 305084 ha rilasciato una dichiarazione in ordine all'applicazione dell'aliquota agevolata IVA 10% ex art.4 L 29/09/1964 n.847 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto che il sopracitato progetto esecutivo sia meritevole di approvazione in linea tecnica;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- il R.R. 27 novembre 2001, n. 44;
- il R.R. 31 luglio 2006, n. 5 e s.m.;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 07.07.2011, n. 4;
- le LL.RR. 20 dicembre 2013, n. 28 e n. 29;
- le LL.RR. 18 luglio 2014 n. 17 e n. 18;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Regionale 22 luglio 2002 n. 1260 concernente "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/07/2006 n. 1057 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione della Giunta Regionale 27/11/2006 n. 1663 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- la deliberazione della Giunta Regionale 29/12/2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;

- la deliberazione della Giunta Regionale 21/12/2009 n. 2132 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale 04/08/2011 n. 1222 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- la propria determinazione 07/02/2014 n. 1359 "Organizzazione Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 10 Febbraio 2014".

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di scomporre l'intervento "L.R. 1/2005 Art. 10 - L114053 - Interventi di messa in opera e avvio del monitoraggio di fase 2 nella zona del crollo della Rupe di San Leo (RN)" nei seguenti due lotti funzionale:
 - "L.R. 1/2005 Art. 10 - L114053.001 - Interventi di messa in opera e avvio del monitoraggio di fase 2 nella zona del crollo della Rupe di San Leo (RN)" per € 220.000,00
 - "L.R. 1/2005 Art. 10 - L114053.002 - Interventi di messa in opera e avvio del monitoraggio di fase 2 nella zona del crollo della Rupe di San Leo (RN)" per € 30.000,00
2. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo, redatto dai tecnici citati in premessa incaricati con determinazione 21/02/2014 n. 2169 e conservato agli atti, relativo ai lavori "L.R. 1/2005 Art. 10 - L114053.001 - Interventi di messa in opera e avvio del monitoraggio di fase 2 nella zona del crollo della Rupe di San Leo (RN)" per € 220.000,00, avente il seguente quadro economico:

A) Lavori in appalto di cui:	€ 199.730,60
A1) Lavori a base d'asta	€ 198.730,60
A2) Oneri per la sicurezza	€ <u>1.000,00</u>
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione di cui:	€ <u>20.269,40</u>
B1) Somma per la copertura assicurativa del progettista e	€ 294,60

del verificatore		
B3) Arrotondamento	€	1,74
B4) IVA sui lavori al 10%	€	19.973,06
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 220.000,00

e composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica illustrativa e quadro economico;
- relazione geologica - geomeccanica;
- relazione "scenari di rischio";
- capitolato speciale d'appalto;
- elenco prezzi unitari;
- computo metrico estimativo;
- documentazione fotografica;
- ubicazione strumentazione di monitoraggio di fase 2;
- schema di contratto d'appalto;

3. di dare atto che sono stati assegnati all'intervento in oggetto i codici CUP n. E24H14000210002 e CIG n. 590529211F;
4. di realizzare i lavori in oggetto mediante stipulazione di contratto d'appalto a norma dell'art. 53, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nello schema di contratto facente parte degli elaborati del progetto;
5. di dare atto che la forma del contratto suindicato sarà quella privata;
6. di dare atto che la migliore offerta sarà individuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
7. di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto ed alla loro esecuzione nel rispetto delle norme vigenti; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
8. di dare atto che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo U47114 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014;
9. di dare atto che, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, nonché della L.R. n. 22/2000 e della determinazione del Direttore

Generale Ambiente n. 6200/2000, il responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna al quale spetta inoltre il compito di procedere all'affidamento dei lavori ed alla loro esecuzione;

10. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui dal D.Lgs. n. 33/2013 secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1621/2013.

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Sanzio Sammarini, Titolare della Posizione organizzativa LAVORI PUBBLICI, ASSETTO IDROGEOLOGICO E DIFESA DELLA COSTA, a ciò delegato con determinazione n° 1359/2014 del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, Mauro Vannoni esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/12558

data 04/09/2014

IN FEDE

Sanzio Sammarini